

A. Notizie dall'UE - Aggiornamenti

Nuova comunicazione **'Un'Europa sociale forte per transizioni giuste'**. La Commissione europea ha presentato il 14 gennaio la comunicazione sulla costruzione di **"Un'Europa sociale forte per transizioni giuste"**, che intende definire le modalità con cui la politica sociale dovrà rispondere alle sfide importanti che dovrà affrontare l'UE. Tra queste sono incluse la sfida ambientale (transizione verso un'economia a impatto climatico zero), la digitalizzazione e i cambiamenti demografici (in primis l'invecchiamento della popolazione) che toccheranno da vicino la vita di tutti gli europei, incidendo sull'occupazione, sulla formazione, sul welfare, sulla salute e sull'equità sociale.

Il documento propone **un pacchetto di misure che la Commissione UE intende portare avanti attraverso il confronto** con tutti i paesi, le **regioni** e i partner dell'UE per contribuire alla preparazione del piano d'azione 2021. La chiave del successo, indica la Commissione europea, è nelle mani delle **autorità nazionali, regionali e locali, nonché delle parti sociali e delle parti interessate a tutti i livelli**.

In sintesi la Commissione ha presentato il programma 2020-2021 di una serie di iniziative (incluse anche le consultazioni pubbliche), che coinvolgeranno tutti gli attori interessati. Le iniziative presentate prevedono anche quelle legate al settore della **salute** come ad esempio il Libro verde sull'invecchiamento, il piano europeo contro il cancro, la Strategia europea per i disabili e nel **settore digitale** (cfr tabella sotto):

1° QUARTO 2020	Prima fase di consultazione delle parti sociali sul salario minimo
	Piano d'investimento europeo sostenibile - Piano d'investimento europeo sul Green Deal
	Fondo per la transizione equa (Just transition Fund)
	Strategia europea per la parità di genere, seguita da misure vincolanti in materia di trasparenza delle retribuzioni
	Aggiornamento dell'agenda delle competenze per l'Europa
	Strategia industriale
	Strategia per le PMI
	Relazione demografica
2° QUARTO 2020	Aggiornamento della garanzia per i giovani
	Aggiornamento del piano d'azione per l'educazione digitale
3° QUARTO 2020	Vertice sul lavoro mediante piattaforme digitali
	Area educativa europea
4° QUARTO 2020	Provvedimento sui servizi digitali

	Libro verde sull'invecchiamento
	Piano europeo contro il cancro
	Iniziativa sull'uguaglianza e l'inclusione dei rom
	Regime europeo di assicurazione contro la disoccupazione
2021	Piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
	Garanzia per bambini
	Piano d'azione per l'economia sociale
	Strategia per le persone con disabilità
	Visione a lungo termine per le aree rurali

Per ulteriori informazioni

[Domande e risposte: un'Europa sociale forte per transizioni giuste](#)

Sito ufficiale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_20_18

Commissione UE presenta Piano di investimenti del Green Deal e il Meccanismo per una transizione giusta. A seguito del 'Green Deal' la Commissione UE ha presentato il 14 gennaio 2020 il piano di investimenti del Green Deal europeo e il Meccanismo per una transizione giusta.

1. **Il piano di investimenti del Green Deal europeo**, ovvero il cosiddetto "piano di investimenti per un'Europa sostenibile" per finanziare la transizione verde, mobiliterà i fondi dell'UE e creerà un contesto in grado di agevolare e stimolare gli investimenti pubblici e privati necessari ai fini della transizione verso un'economia climaticamente neutra, verde, competitiva e inclusiva. Il piano di investimenti, che integra altre iniziative annunciate nel quadro del Green Deal, si articola essenzialmente in tre dimensioni:

- **finanziamento:** mobilitare almeno 1 000 miliardi di € di investimenti sostenibili nei prossimi dieci anni. Il bilancio dell'UE destinerà all'azione per il clima e l'ambiente una quota di spesa pubblica senza precedenti, attirando i fondi privati, e in questo contesto la Banca europea per gli investimenti svolgerà un ruolo di primo piano;
- **quadro favorevole agli investimenti:** prevedere incentivi per sbloccare e riorientare gli investimenti pubblici e privati. L'UE fornirà strumenti utili agli investitori, facendo della finanza sostenibile un pilastro del sistema finanziario. Agevolerà inoltre gli investimenti sostenibili da parte delle autorità pubbliche incoraggiando pratiche di bilancio e appalti verdi e mettendo a punto soluzioni volte a semplificare le procedure di approvazione degli aiuti di Stato nelle regioni interessate dalla transizione giusta;
- **sostegno pratico:** la Commissione fornirà sostegno alle autorità pubbliche e ai promotori in fase di pianificazione, elaborazione e attuazione dei progetti sostenibili.

2. **il Meccanismo per una transizione giusta.** Il meccanismo per una transizione giusta è uno strumento chiave per garantire che la transizione verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo. Nonostante tutti gli Stati membri, le regioni e i settori debbano contribuire alla transizione, la portata della sfida non è la stessa per tutti: alcune regioni saranno

particolarmente colpite e subiranno una profonda trasformazione socioeconomica. Fermo restando che il piano di investimenti del Green Deal europeo si prefigge di soddisfare le esigenze di finanziamento di tutte le regioni, il meccanismo fornirà un sostegno pratico e finanziario mirato a quelle regioni più colpite nell'intento di mobilitare almeno 100 miliardi di € nel periodo 2021-2027, attenuando così l'impatto socioeconomico della transizione. Contribuirà a generare gli investimenti di cui necessitano i lavoratori e le comunità che dipendono dalla catena del valore dei combustibili fossili. Il meccanismo si aggiunge al sostanzioso contributo fornito dal bilancio dell'Unione tramite tutti gli strumenti direttamente pertinenti alla transizione.

Il meccanismo per una transizione giusta conterà di tre fonti principali di finanziamento:

- a) il Fondo per una transizione giusta (Just transition Fund), per il quale saranno stanziati 7,5 miliardi di € di nuovi fondi UE, che si sommano alla proposta della Commissione per il prossimo bilancio a lungo termine. Per poterne beneficiare gli Stati membri dovranno individuare i territori ammissibili mediante appositi piani territoriali per una transizione giusta, di concerto con la Commissione. Dovranno inoltre impegnarsi a integrare ogni euro versato dal Fondo con contributi dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo Plus, nonché con risorse nazionali supplementari. Ciò dovrebbe tradursi in finanziamenti totali dell'ordine di 30-50 miliardi di €, che mobileranno a loro volta ulteriori investimenti. Il Fondo per una transizione giusta concederà **principalmente sovvenzioni alle regioni**: sosterrà i lavoratori, aiutandoli ad esempio ad acquisire abilità e competenze spendibili sul mercato del lavoro del futuro, e appoggerà le PMI, le start-up e gli incubatori impegnati a creare nuove opportunità economiche in queste regioni. Sosterrà anche gli investimenti a favore della transizione all'energia pulita, tra cui quelli nell'efficienza energetica;
- b) un sistema specifico per una transizione giusta nell'ambito di InvestEU, che punta a mobilitare fino a 45 miliardi di € di investimenti. Lo scopo è attrarre investimenti privati a beneficio **delle regioni interessate, ad esempio nei settori dell'energia sostenibile e dei trasporti**, e aiutare le economie locali a individuare nuove fonti di crescita;
- c) uno strumento di prestito per il settore pubblico in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti, sostenuto dal bilancio dell'UE, che dovrebbe mobilitare investimenti compresi tra 25 e 30 miliardi di €. Servirà ad accordare prestiti al settore pubblico, destinati ad esempio agli investimenti nelle reti di teleriscaldamento e alla ristrutturazione edilizia. La Commissione presenterà la relativa proposta legislativa a marzo 2020.

Il meccanismo per una transizione giusta, tuttavia, non è circoscritto ai finanziamenti. Tramite la piattaforma per una transizione giusta la Commissione offrirà assistenza tecnica agli Stati membri e agli investitori e garantirà il coinvolgimento delle comunità interessate, delle autorità locali, dei partner sociali e delle organizzazioni non governative. Il meccanismo per una transizione giusta potrà contare su un solido quadro di governance basato su piani territoriali specifici.

La Commissione seguirà da vicino e valuterà i progressi compiuti in questo percorso. In quest'ottica organizzerà un **summit annuale sugli investimenti sostenibili** rivolto a tutti gli attori interessati e continuerà ad adoperarsi per promuovere e finanziare la transizione. La Commissione ha esortato le autorità competenti ad assumere un ruolo attivo nell'individuare e sostenere questi investimenti.

Per ulteriori informazioni

[MEMO: Presentazione del piano di investimenti del Green Deal europeo e del meccanismo per una transizione giusta](#)

Schede informative:

- [Investire in un'economia climaticamente neutra e circolare](#)
- [Il meccanismo per una transizione giusta: per non lasciare indietro nessuno](#)
- [Progetti finanziati dall'UE per un'economia più verde](#)
- [Comunicazione della Commissione sul piano di investimenti per un'Europa sostenibile](#)
- [Proposta di regolamento che istituisce il Fondo per una transizione giusta](#)
- [Modifiche del regolamento sulle disposizioni comuni](#) Cerca le traduzioni disponibili del link precedente
- [Il Green Deal europeo](#)
-

Consultazione su strategia e piano d'azione UE in materia di droga aperta fino al 4 febbraio 2020.

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sulla "Valutazione della Strategia dell'UE in materia di droga per il periodo 2013-2020 e dell' EU Action Plan on Drugs 2017-2020 ". L'Esecutivo europeo è interessato a raccogliere i contributi di vari attori, tra cui le autorità pubbliche, le amministrazioni a livello nazionale, **regionale** e locale, i rappresentanti dell'industria chimica e medica, le università e i professionisti coinvolti in politiche sanitarie. I contributi verranno utilizzati dalla Commissione Europea, Parlamento Europeo, Consiglio e Stati Membri nella fase decisionale della politica in materia di droga.

Fino al 4 febbraio 2020 si possono inviare contributi alla Commissione europea nell'ambito della consultazione sulla "Valutazione della Strategia dell'UE in materia di droga per il periodo 2013-2020 e dell' EU Action Plan on Drugs 2017-2020 ", compilando il formulario al seguente link: https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/initiatives/ares-2018-5655037/public-consultation_en

EVENTI

Data	Evento	
22-31 gennaio 2020	IMI2 – Programma di Webinar di informazione sulla Call 20 Registrazione gratuita ma obbligatoria: Link	
3 marzo 2020	Evento di networking 3 marzo 2020 a Parigi. Bando sulle malattie rare (Rare Diseases Research, RDR. Per registrarsi è necessario compilare questa survey entro il 31 gennaio 2020 . L'evento è aperto alle università, ai referenti sanitari del settore pubblico e ospedaliero, PMI, rappresentanti di pazienti di malattie rare dei paesi coinvolti nell'EJPRD tra cui l'Italia. Saranno ammessi solo un massimo di 100 partecipanti selezionati.	Parigi

	<u>Link al sito ufficiale</u>	
--	---	--